

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 13 Aprile 2007

VERBALE N. 39

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì tredici del mese di Aprile alle ore 9,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea il Vice Presidente Vicario Orlandi Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario: il Direttore del Municipio Dr. Francesco Tarsia, coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, l'Assessore Liberotti Giuseppe.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

Arena Carmine	Fannunza Cecilia	Mercuri Aldo
Bruno Rocco	Figliomeni Francesco	Orlandi Antonio
Conte Lucio	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Curi Gaetano	Giuppone Pasquale	Tedesco Cheren
Di Biase Michela	Mariani Antonia	Tesoro Alfonso
Fabbroni Alfredo	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Berchicci Armilla, Di Cosmo Nunzio, Di Matteo Paolo, Ferrari Mauro, Mastrantonio Roberto, Moriconi Alessandro e Rosi Alessandro.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Bruno Rocco, Conte Lucio, Mercuri Aldo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,50 entrano in aula il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto e i Consiglieri Di Matteo Paolo, Di Cosmo Nunzio e Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,05 entra in aula il Consigliere Moriconi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 esce dall'aula il Consigliere Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 escono dall'aula i Consiglieri Giuliani Claudio e Mariani Antonia.

(O M I S S I S)



Alle ore 11,00 escono dall'aula i Consiglieri Rossetti Alfonso, Fabbroni Alfredo, Marinucci Cesare e il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,05 esce dall'aula il Consigliere Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,25 esce dall'aula il Consigliere Mercuri Aldo.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 13

Raccolta deiezioni canine

Premesso

Che con Deliberazione n. 46 del 22/04/2002 (prot. Serv. Deliberazioni n. 127/02) il Consiglio Comunale ha apportato la modifica all'art. 180 del Regolamento del Servizio Sanitario di Roma di cui alla deliberazione del C.C. n. 1017 del 25 marzo 1980;

Che in data 20 Febbraio 2002 era stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento amministrativo, ai Presidenti dei Municipi per l'espressione del parere da parte dei Consigli dei Municipi;

Che il Municipio Roma VII chiese che fosse estesa la facoltà di comminare sanzioni pecuniarie anche al personale AMA e Servizio giardini, allo scopo di accrescere la vigilanza nelle aree pedonali e nei parchi (richiesta peraltro non accolta in quanto l'art. 180 già fa riferimento a personale di vigilanza in genere ma non esclude che possa in futuro tenersi in conto come raccomandazione per successivi provvedimenti di integrazione del personale già istituzionalmente preposto alla vigilanza. Personale non assoggettato a sanzioni come richiesto dal VII);

Considerato

Che già da alcuni anni si è avviato un programma di Riqualficazione Ambientale della città, che comprende la pulizia e il miglioramento delle condizioni sanitarie sia delle strade che delle aree verdi;

Che riscontrata la necessità di proseguire il continuo miglioramento delle condizioni sanitarie della città, si rese necessario emettere Ordinanze Sindacali;

- La n. 220 del 14 marzo 1994 che riportava tra l'altro l'obbligo per i detentori di cani di munirsi di appropriati mezzi di raccolta delle feci emesse dagli stessi animali nel corso delle passeggiate, in modo tale, da evitare l'insudiciamento dei marciapiedi, delle strade e delle attrezzature dei parchi pubblici;
- La n. 356 del 30/05/96 e la n. 268 del 23/11/2000 che prevedono la realizzazione di aree riservate all'attività ludica e di passaggio per i cani, situate negli spazi verdi

cittadini e nelle quali è obbligatorio per i possessori o i detentori di cani utilizzare gli appositi contenitori per depositarvi gli escrementi del proprio animale;

Che per il numero sempre più crescente di cani da compagnia o da guardia posseduti nell'area del territorio del Municipio Roma VII è opportuno rideterminare una giusta e più adeguata compatibilità tra il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e la cura degli animali;

Constatata, inoltre la oggettiva difficoltà nella irrogazione delle sanzioni previste a seguito dell'inosservanza dell'art. 180 del vigente regolamento del Servizio Veterinario, derivante dall'obbligo di dimostrare da parte del personale di vigilanza la non avvenuta raccolta delle deiezioni canine;

Che, pertanto, si rende necessario estendere l'attività sanzionatoria anche alla mancata dotazione, da parte del conduttore del cane, della prescritta attrezzatura di raccolta, quale sicuro presupposto della mancata asportazione delle eventuali deiezioni canine;

Considerato

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 24 ottobre 2005 ha adottato il "*Regolamento sulla tutela degli animali*" in vigore dal 24 novembre 2005, a firma della Delegata dal Sindaco per le politiche dei diritti degli animali, Monica Cirinnà. Un documento considerato di fondamentale importanza nel cammino della civiltà che contraddistingue i cittadini romani, da tempo immemorabile fieri sostenitori dei valori di uguaglianza, rispetto, tutela e valorizzazione del proprio patrimonio di vita e di cultura;

Che il su menzionato Regolamento all'art. 34 - al comma 1 stabilisce che: "*I cani, per i loro bisogni, devono essere condotti negli spazi di terra in prossimità di alberi, negli spazi verdi ed in prossimità degli scolatoi a margine dei marciapiedi, in ogni caso i proprietari o i detentori sono tenuti alla raccolta delle feci emesse dai loro animali, in modo tale da evitare l'insudiciamento dei marciapiedi, delle strade e delle loro pertinenze*";

Che al comma 2 è sancito che: "*Tale obbligo deve essere rispettato anche nelle aree attrezzate dei parchi pubblici, o altre aree ritenute idonee, destinate alle attività motorie, ludiche e di socializzazione degli animali. A tal fine gli accompagnatori dei cani debbono essere muniti di palette ecologiche o altra attrezzatura idonea all'asportazione delle deiezioni*";

Che al comma 3 del Regolamento è sancito il divieto di *lasciare defecare i cani nel raggio di metri cento dalle aree attrezzate per il gioco dei bambini*;

Che lo stesso Municipio Roma VII con Risoluzione n. 6 del 24 febbraio 2006 chiedeva di mettere in atto tutte le iniziative necessarie per consentire l'apertura di uno sportello informativo sulla tutela degli animali presso i locali municipali, mai attivato;

Visto



Che la norma redatta a modifica dell'art. 180 del Regolamento del Servizio Veterinario del Comune di Roma approvata con Delibera n. 46 del 2002, e denominata "Raccolta deiezioni canine" recita: E' vietato lasciare defecare i cani sui marciapiedi, comunque, dinnanzi ad ingressi di immobili (abitazioni, negozi, uffici in genere), nel raggio di 100 metri da scuole, Asili Nido e aree attrezzate per bambini. Nelle aree e strade pubbliche o private aperte al pubblico transito è fatto obbligo a tutti i conduttori di cani:

1. di essere muniti di appositi involucri o sacchetti di plastica richiudibili e comunque impermeabili a liquidi, per permetter la raccolta delle deiezioni canine;
2. di provvedere alla immediata e totale asportazione delle deiezioni dei cani facendo uso della suddetta attrezzatura, provvedendo a depositare gli involucri adeguatamente chiusi negli appositi contenitori e nei sacchetti stradali per la raccolta dei rifiuti oppure, limitatamente alle aree che ne risultano sprovviste, nei cestelli porta rifiuti. Il personale di vigilanza (Il Regolamento sulla tutela dei diritti degli animali chiama in causa il Corpo di Polizia Municipale) è tenuto ad accertare che gli accompagnatori degli animali dimostrino il possesso in loco dell'attrezzatura come sopra indicata;

Che nella descrizione della norma è stabilita in € 103,00 la sanzione da comminare ai trasgressori;

Che il cammino per il raggiungimento di un discreto livello di civiltà, per colpa di pochi soggetti non curanti, risulta essere ancora lungo e faticoso;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla VII Commissione Ambiente espresso nella seduta del 4 aprile 2007;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Ritenendo quanto sopra di pubblico interesse

RISOLVE

Di chiedere al Presidente, al Direttore, all'Assessore all'Ambiente del Municipio Roma VII e al Comandante del VII Gruppo di Polizia Municipale di mettere in atto tutte le iniziative necessarie e quanto di propria competenza, comprensive di apposite campagne di sensibilizzazione ed informazione, scuole incluse, rivolte ai proprietari dei cani affinché, tengano in essere il rispetto del prossimo; che vengano comminate, da parte degli organi di vigilanza in applicazione delle norme vigenti, le sanzioni previste per i trasgressori.

Di chiedere, inoltre, ove possibile, di installare appositi cartelli esplicativi e spazi delimitati dotati anche delle opportune attrezzature, come da art. 31 del Regolamento Comunale votato il 24 Ottobre 2005, comma 1, e di panchine.

(O M I S S I S)



Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità nel suo testo emendato.

Assume il n. 13.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Orlandi)

IL SEGRETARIO
(Dr. Francesco Tarsia)